



**ISTITUTO STATALE di ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
"VALLE SERIANA"**

*Liceo Scientifico delle scienze applicate - Istituto Tecnico Settore Tecnologico  
Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato  
Istituto Professionale per i Servizi Socio Sanitari*  
Via Marconi,45 - 24025 GAZZANIGA (BG) - ☎ 035712229 - Fax 035720956  
[www.isissvalleseriana.it](http://www.isissvalleseriana.it) - [segreteria@isissvalleseriana.it](mailto:segreteria@isissvalleseriana.it) - Cod. fiscale 90002500164  
Posta Elettronica Certificata: [bgis01600e@pec.istruzione.it](mailto:bgis01600e@pec.istruzione.it)  
Marchio pubblico di qualità e eccellenza **S.a.p.e.r.i.**



## PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA-FAMIGLIA-STUDENTE **2011/2012**

La scuola è una comunità educante nella quale convivono più soggetti, uniti da un obiettivo comune: quello di educare, cioè di far crescere in maniera equilibrata ed armonica i giovani che fanno parte di questa comunità, di svilupparne le capacità, favorirne la maturazione e la formazione umana e orientarli alle future scelte.

I soggetti protagonisti della comunità sono:

- gli studenti, centrali per l'esistenza di una scuola;
- le famiglie, titolari della responsabilità dell'intero progetto di crescita del giovane;
- la scuola stessa, intesa come organizzazione di un corpo docente, che deve costruire un suo progetto ed una sua proposta educativa da condividere con gli altri soggetti.

Come ogni società, ogni organizzazione, ogni gruppo sociale, per poter svilupparsi e raggiungere gli scopi per cui nasce, anche la scuola deve avere regole, principi e obiettivi propri e condivisi, deve avere un suo "contratto sociale".

In ogni società ognuno ha un suo ruolo, deve svolgere funzioni precise, ha precisi diritti e doveri. Se questi ruoli, questi principi e questi doveri vengono rispettati, la società riesce a raggiungere meglio gli obiettivi che si è proposta.

Per il buon funzionamento della scuola e la migliore riuscita del comune progetto educativo, proponiamo alle componenti fondamentali della nostra comunità un "patto", cioè un insieme di principi, di regole e di comportamenti che ciascuno di noi si impegna a rispettare per consentire a tutti di dare il meglio.

Questo patto va letto e volontariamente sottoscritto, innanzitutto dalla scuola, attraverso il Dirigente Scolastico, ma anche dallo studente, per la sua parte, e dalla famiglia, per gli aspetti che la riguardano.

Inoltre l'assunzione di questo impegno ha validità per l'intero periodo di permanenza dell'alunno nell'istituzione scolastica.

N.B. Il Patto di Corresponsabilità tra scuola/famiglia rafforza ed esplicita in modo più chiaro il Regolamento Disciplinare.

Il Genitore e l'alunno, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrivono, condividendone gli obiettivi, il Patto Educativo di Corresponsabilità riprodotto sul libretto scolastico degli studenti. Il presente documento viene riconsegnato al Coordinatore di classe che provvederà al suo inserimento nel registro dei Verbali del relativo Consiglio di Classe.

Gazzaniga, \_\_\_\_\_

**Il Dirigente Scolastico**

*Prof. Alessio Masserini*

**Il Genitore o chi ne fa le veci**

.....

**Lo Studente**

.....classe.....

*Delibera: Delibera del Consiglio d'Istituto 10 novembre 2009; approvato e confermato dal Collegio dei Docenti in data 13 ottobre 2009.*

	<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LO STUDENTE SI IMPEGNA A...</b>
<b>OFFERTA FORMATIVA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volti a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale.</li> <li>- Produrre a tal fine occasioni di aggiornamento del proprio personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Prendere visione del piano formativo, condividerlo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Condividere con gli insegnanti e la famiglia la lettura del piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto relativo alle proprie responsabilità</li> </ul>
<b>RELAZIONALITA'</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sé e dell'altro.</li> <li>- Promuovere il talento e l'eccellenza, e comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza</li> <li>- Ricercare e costruire con la famiglia una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco e rispetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Impartire ai figli le regole del vivere civile</li> <li>- Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa</li> <li>- Ricercare e costruire con i docenti una comunicazione il più possibile chiara e corretta, fatta di ascolto reciproco e rispetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto</li> <li>- Rispettare i compagni e tutti coloro che lavorano nella scuola</li> <li>- Rispettare le cose proprie ed altrui, gli arredi, i materiali didattici e tutto il patrimonio comune della scuola</li> </ul>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto educativo</li> <li>- Garantire la puntualità dell'inizio lezioni, giungendo, in caso di prima ora scolastica, cinque minuti prima dell'inizio dell'ora medesima</li> <li>- Trascrivere puntualmente le valutazioni sul libretto scolastico degli studenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tenersi aggiornata attraverso il libretto scolastico sull'attività scolastica dei propri figli, documentandosi sul profitto e la frequenza in ciascuna disciplina</li> <li>- Garantire la frequenza scolastica dei figli, limitando al massimo le uscite e le entrate fuori orario</li> <li>- Partecipare attivamente ai momenti di incontro collegiale, in special modo ai consigli di classe e ai colloqui con gli insegnanti</li> <li>- In caso di impossibilità a partecipare alle riunioni, fare riferimento ai rappresentanti di classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequentare con regolarità, rispettando l'ora di inizio delle lezioni</li> <li>- Portare sempre il libretto personale, documento fondamentale per le comunicazioni scuola/famiglia</li> <li>- Portare sempre la giustificazione di assenze e ritardi</li> <li>- Comunicare ai genitori le valutazioni e gli avvisi, e farli firmare</li> <li>- Svolgere i compiti assegnati ed impegnarsi nello studio</li> <li>- Partecipare attivamente alle spiegazioni ed alle verifiche orali, che sono importante momento di ripasso, recupero ed approfondimento</li> <li>- Non interrompere le lezioni con interventi poco pertinenti</li> <li>- Organizzare lo studio individuale a casa</li> <li>- Informarsi, in caso di assenza, sugli argomenti trattati</li> <li>- Chiedere spiegazioni ad ogni difficoltà</li> </ul>

INTERVENTI EDUCATIVI	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
<b>INTERVENTI DI NATURA GENERALE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Informare sull'andamento didattico e disciplinare dell'alunno in modo tempestivo e trasparente</li> <li>- Ascoltare le esigenze ed i problemi degli alunni</li> <li>- Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti</li> <li>- Risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Firmare tutte le comunicazioni per presa visione</li> <li>- Risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca</li> <li>- Evitare parzialità e malintesa solidarietà nel "giustificare" i figli, mantenendosi disponibili a dare credito agli insegnanti</li> <li>- Rispettare il regolamento d'Istituto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni, sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà</li> <li>- Lasciare l'aula e i laboratori in ordine</li> <li>- Rispettare il regolamento d'Istituto</li> </ul>
<b>INTERVENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adottare un linguaggio comprensibile, anche se specifico</li> <li>- Stimolare lo studente alla preparazione di schemi riassuntivi e mappe</li> <li>- Recuperare gli argomenti non compresi</li> <li>- Spiegare i criteri che si seguono per la valutazione delle verifiche</li> <li>- Organizzare un breve ripasso prima delle verifiche scritte</li> <li>- Introdurre pause durante le spiegazioni, qualora si evidenzino cali di attenzione dovuti a stanchezza</li> <li>- Utilizzare diversi modi di condurre le lezioni</li> <li>- Consegnare le prove scritte nel tempo massimo di due settimane</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collaborare con gli insegnanti per l'attuazione di eventuali strategie di recupero e approfondimento</li> <li>- Richiedere copia delle verifiche scritte per verificare il lavoro dei figli e la corrispondenza tra criteri di valutazione e voto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Apportare gli utili correttivi al proprio impegno scolastico e al proprio metodo di studio</li> <li>- Collaborare nell'acquisizione di una coscienza critica, oltre che delle indispensabili conoscenze e competenze necessarie al proprio curriculum di studi</li> <li>- Riconoscere le proprie capacità e conquiste</li> <li>- Riconoscere i propri limiti ed impegnarsi a superarli</li> </ul>
<b>SANZIONI</b>	<p>Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni</p> <p><b>NOTA BENE</b> Le sanzioni sono comminate in modo non automatico, ma vagliando caso per caso e considerando recidività o altre particolari situazioni personali. Sono legate anche al rispetto di questo testo. In linea generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- frequenza irregolare, impegni scolastici disattesi e noncuranza nei confronti del dialogo educativo producono note su libretto scolastico o sul registro (da parte dell'insegnante o del Dirigente scolastico);</li> <li>- il ripetersi di tali atti produce il fermo pomeridiano o l'allontanamento dall'aula per lo svolgimento di attività utili alla scuola;</li> <li>- atti più gravi (vandalismo, scontro fisico coi compagni, insulti ai lavoratori della scuola) o un numero eccessivo delle violazioni succitate producono l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica, sanzione comminata dal Consiglio di classe</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discutere coi figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e criticità</li> <li>- Mettere in atto provvedimenti correttivi atti a migliorare il comportamento dei propri figli</li> <li>- Risarcire al/ai soggetto/i danneggiato/i eventuali danni provocati dai figli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispettare le decisioni prese dagli insegnanti</li> <li>- Accettare le sanzioni come momento di riflessione sui propri errori</li> <li>- Rispettare il regolamento disciplinare</li> </ul>
<b>USO CELLULARE</b>	<p><b>È VIETATO</b> durante l'attività didattica (per tutti) e (relativamente agli studenti) porta al ritiro dell'apparecchio, compresa la SIM CARD. Il telefonino verrà custodito dal Dirigente Scolastico e potrà essere riconsegnato solo ai genitori. Per urgenze, le famiglie faranno affidamento ai numeri telefonici della scuola</p>		